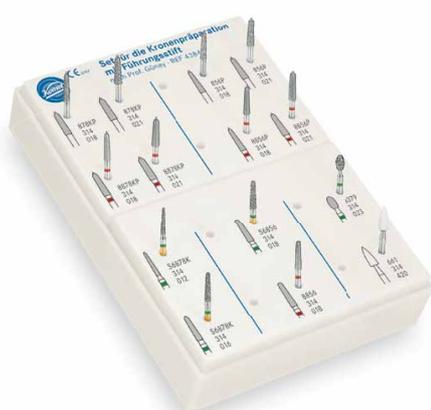




Preparazione di corone | Set 4384A

Strumenti diamantati con piolino-guida per una monconizzazione controllata e nel rispetto dei tessuti



Il posizionamento atraumatico dei margini protesici di chiusura rappresenta uno dei parametri più importanti per la salute parodontale dei denti ricostruiti.

Da tutta una serie di indagini si evince che i margini subgingivali dei restauri in generale possono generare un'inflammatione più o meno marcata del parodonto marginale. Partendo da queste considerazioni, posizionare un restauro sempre e solo a livello supragengivale spesso non può essere possibile, per via della particolare morfologia del difetto e per motivi estetici, soprattutto nel settore anteriore.

In queste situazioni è necessario posizionare il margine del restauro protesico in modo ampio, atraumatico e rispettoso dei tessuti parodontali.

Per ottemperare a queste esigenze, la Komet® ha composto, in collaborazione con il Prof. Günay, della Scuola di Hannover, un set per la preparazione del moncone con strumenti provvisti di piolino-guida: Il set 4384A contiene differenti diamantate di nuovo tipo con piolino-guida non rivestito (P=Pin) nelle forme conica a testa tonda (856P) e a chamfer conico (878KP), rispettivamente in grana media per la preparazione e in grana fine (8856P e 8878KP) per la rifinitura. L'utilizzo degli strumenti con piolino-guida permette di realizzare una profondità del margine di **0,38 mm** (misura 018) ovvero di **0,54 mm** (misura 021).

Gli strumenti congruenti per forma, ma senza piolino-guida, servono ad aumentare la profondità di taglio nel caso di realizzazione di una corona in ceramica integrale o di una veneer estetica.

La forma ad oliva (6379) è adatta per l'asportazione palatale o linguale per corone su denti frontali. La pietra d'arkansas (661) è consigliata per la finitura e l'arrotondamento di spigoli ed angoli (oppure per otte-

tere superfici lisce nella zona del margine). Premessa per il successo clinico nella preparazione coronale attenta alla salute dei tessuti è comunque un parodonto sano, di norma ottenibile in seguito ad una terapia parodontale sistematica.

Vantaggi:

- Piolino-guida con funzione di «distanziatore orizzontale». Nella rimozione periferica il piolino-guida garantisce una preparazione controllata con profondità unitaria di taglio. Ne nasce una preparazione omogenea, in quanto si evitano le preparazioni a «becchi sporgenti».

Preparazione controllata di un margine definito

- Piolino-guida con funzione di «distanziatore verticale». Nella preparazione del margine di preparazione subgingivale il cilindroguida di 0,5 mm di lunghezza serve ad avere una distanza definita rispetto al parodonto.

Con questa metodica si evita di danneggiare l'ampiezza biologica*, quella zona coronale posta al di sopra dell'osso alveolare.

* La dimensione media dell'ampiezza biologica di un parodonto sano è ca. 3 mm
[Gargiulo et al. J Periodontol 32, 261 (1961);
Günay et al. Dtsch Zahnärztl Z 56, 583 (2001)]

Schema di trattamento

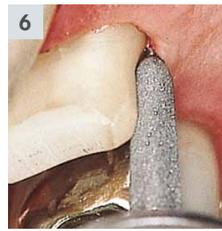
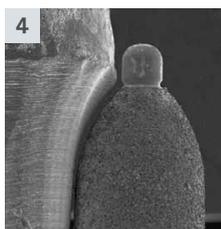
1. Solchi occlusali di orientamento con una diamantata conica della Serie S (S6878K.314.016).

2. Solchi buccali e palatali di orientamento con lo stesso strumento. In modo corrispondente ai solchi di orientamento si prepara il dente sul lato vestibolare e palatale fino alla superficie approssimale, sempre a livello supra-gengivale. In seguito avviene la separazione prossimale iniziale e la preparazione fino all'altezza della gengiva marginale con lo stesso strumento in diametro 012 (S6878K.314.012).

3. Preparazione intrasulcolare vestibolare con lo strumento provvisto di piolino-guida (856P.314.021 per una spalla arrotondata pronunciata). Se la profondità ottenuta è sufficiente per il trattamento prescelto, si rifinisce la superficie vestibolare (8856P.314.018).

4. Fotografia da microscopio elettronico a scansione.

5. Per veneer e ceramiche integrali si deve aumentare, se necessario, la profondità di taglio con la diamantata di forma congruente, ma senza piolino-guida (8856.314.018).



6. Preparazione palatale intrasulcolare con lo strumento provvisto di piolino-guida (878KP.314.021 e 8878KP.314.021 per un chamfer normale).

7. Suggerimento: le punte soniche SF8878KM/D sono adatte per la rifinitura prossimale della preparazione. La foto mostra la figura SF8878KD in posizione palatina.

8. Una settimana dopo la preparazione: lato vestibolare, mesio e distovestibolare: spalla arrotondata pronunciata; lato prossimale-palatale: chamfer normale.

9. Corona metallo-ceramica: lato vestibolare, mesio e distovestibolare: spalla in ceramica, lato prossimale palatale: bordo metallico.

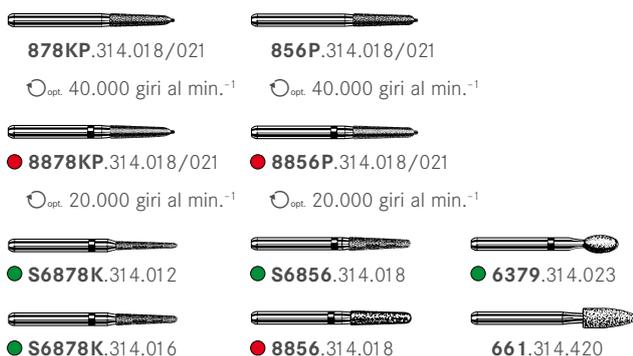
10. Corona metallo ceramica definitiva dopo la cementazione.

Avvertenze per l'utilizzo:

L'impiego degli strumenti con piolino-guida avviene di preferenza su micromotore ad anello rosso.

Per evitare un surriscaldamento esagerato sul piolino-guida non rivestito con grani di diamante, si devono rispettare i nr. di giri ottimali.

Set 4384A



Disponibile separatamente:



Altri esempi d'applicazione delle punte soniche:

- rettifica concava prossimo-cervicale durante la preparazione di corone parziali ed Inlays
- lisciatura dei bordi di transizione tra il dente naturale e la faccetta
- bisello prossimo-cervicale dello smalto durante la preparazione delle otturazioni in composito